



Segreterie di Napoli

Gp/La/Md/017

Na, 16 Novembre 2017

Al Presidente della Corte d'Appello di Napoli

Al sig. Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli

E p.c.

**Al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria e Direttore Generale dell'Uff.
Personale ROMA**

Alle Segreterie Nazionali e loro Coordinatori OO.SS.

Alla RSU

Lavoratrici e Lavoratori

A seguito di un incontro sindacale avuto con la RSU dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli, le Scriventi Segreterie hanno rilevato molteplici criticità. In particolare l'utilizzo persistente e non a carattere eccezionale (come previsto dagli accordi nazionali) dello strumento delle applicazioni che pone ostacoli crescenti all'adempimento dei delicati compiti d'istituto ad un personale già gravato da un aumento insostenibile dei carichi di lavoro per mancanza di turn over.

Non risulta, inoltre, che a tutt'oggi il Datore di lavoro abbia preso nella debita considerazione le segnalazioni del Rappresentante dei Lavoratori della Sicurezza (RLS) in merito a problematiche, inerenti all'Ufficio in parola, che riguardano il Testo Unico 81, ex L.626.

Considerata l'urgenza e la rilevanza delle questioni rappresentate, peraltro oggetto anche di una vibrata protesta avanzata dai dipendenti in occasione di una recente assemblea, e considerato che la situazione di pesante disagio sta alimentando un clima di forte tensione, le OO.SS intestate:

- **Proclamano lo stato di agitazione del personale;**
- **chiedono l'apertura di un tavolo presso la Presidenza della Corte d'Appello,** propedeutico ad uno a livello nazionale il cui scopo sia quello di portare a soluzione tali questioni, prima fra tutte quella che afferisce all'Istituto delle Applicazioni contemplate dall'Art. 14 dell'Accordo sulla Mobilità interna, sottoscritto in data 27/03/20017 dall'Amministrazione centrale e dalle OO.SS, di sovente interpretato in modo autonomo.

Questione che investe anche tutti gli altri Uffici Giudiziari dell'ambito distrettuale.

Si riservano, in mancanza, di attivare ogni più incisiva forma di protesta, ai sensi delle vigenti normative contrattuali, per il ripristino di condizioni lavorative idonee a garantire i diritti e le tutele del personale unitamente ad una più ottimale erogazione dei servizi alla cittadinanza.

In attesa di riscontro, si inviano distinti saluti.

**Fp CGIL
Placido
D'Antonio**

**UIL PA
Alfieri
Esposito**

**Confsal Unsa
De Rosa**